

relativi allo stesso ingegnere Cerutti, che già venne incaricato dei progetti intorno alla Bollente, questi, a seconda della promessa fatta, trasmise il lavoro che ora, a nome della Giunta, presenta al Consiglio non senza fargli osservare che lo schema non essendo corredato dei debiti particolari, sarebbe provvido consiglio nominare una Commissione che colmi la lacuna. Il Consiglio acconsente. Bisio, Borelli e Lupi, sono eletti a comporre la Commissione.

Addì 3 d'aprile il Consiglio riprende la discussione dei camerini.

Dopo alcune osservazioni per parte del Presidente, il Consigliere Bonelli, il quale vorrebbe si costruisse tutto un lato di camerini, il Consiglio concede ampia facoltà alla Giunta di provvedere colle forme più spedite all'esecuzione dei lavori occorrenti.

Nella seduta delli 15 di maggio il Consiglio si occupa del piano d'ingrandimento della città dal lato meridionale. — Avendo indetto un concorso a premio, il Preside propone si nomini una Commissione incaricata di esaminare i vari progetti e riferirne al Consiglio.

Furto vorrebbe che la Commissione fosse composta di persone tecniche e di Consiglieri.

Bonelli-Bocca ritiene che, colla nomina d'una Commissione, il Consiglio venga esautorato. Crede miglior consiglio ricorrere a persona tecnica.

Borelli non può dividere questa opinione.

Messa a voti la proposta nomina d'una Commissione viene da tutti approvata meno che dal Bonelli.

La Commissione risulta composta dei Consiglieri Scati, Bonelli, e dei due tecnici Cerutti e Pastorino.

Addì 21 di luglio viene in discussione l'apertura di nuove strade.

Il Consigliere Lupi, nella sua qualità di relatore della Commissione incaricata di studiare l'argomento, riferisce come egli, in compagnia del Presidente e del collega conte Chia-